

---

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Verbale n. 13 del 19/07/2016**

**Oggetto: Parere espresso ai sensi dell'art. 239 del d. lgs. 18/08/2000 n, 267 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "VERIFICA SUSSISTENZA EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000."**

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Pinerolo, composto da:

- Dott. Carrera Ernesto (Presidente);
- Dott.ssa Farinoli Barbara (componente);
- Rag. Di Bella Vincenzo (componente);

nominato con deliberazione consiliare n. 43 del 22 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

**Premesso che:**

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c)l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d)l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

e) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. □ Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

- con deliberazione del C.C. n. 24 del 12 aprile 2016 sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati;
- con deliberazione del C.C. n. 28 del 15 giugno 2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015, da cui risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 7.364.990,09 così suddiviso:

• parte accantonata:	€ 2.414.531,31;
• parte vincolata da leggi e principi contabili:	€ 108.056,60;
• parte destinata agli investimenti	€ 2.160.357,58;
• parte disponibile:	€ 2.682.044,60.

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2016 l'assestamento generale di bilancio per gli enti resta fissato al 31 luglio e che pertanto entro la data del 31 luglio 2016 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. ";
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi

con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2016, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 9) sono stati previsti adeguati stanziamenti per fronteggiare la passività potenziale della società partecipata Pracatinat scarl in liquidazione;

Il Collegio,

esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "**VERIFICA SUSSISTENZA EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000.**", analiticamente riportata nell'allegato "A" della citata proposta di deliberazione e qui richiamata integralmente con le rispettive tabelle per formare parte integrante del presente verbale;

Appurato che

- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ne utilizza in termini di cassa, entrate vincolate per il finanziamento di spesa corrente ;

Visto

anche il parere favorevole espresso sulla presente proposta di equilibri al Bilancio di Previsione 2016-2018 dal dirigente del settore Finanze dott. Roberto Salvaia, in ordine alla regolarità tecnico contabile, nonché il dettaglio delle voci da variare dalle tabelle allegate alla proposta stessa;

#### Considerato

- Che con il presente provvedimento sono osservati il pareggio finanziario, gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, come risulta prospetti "B" e "B1" allegati alla proposta di deliberazione ;

#### Visto

- D.lgs 18.08.2000 n. 267;
- D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;
- lo statuto e il regolamento di contabilità del'Ente;

#### Verificato

che alla data del presente parere la situazione finanziaria risulta congrua rispetto ai limiti imposti dagli obiettivi di finanza pubblica;

#### **Tutto ciò premesso, Il Collegio invita l'amministrazione a:**

- monitorare mensilmente lo stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni;
- monitorare gli equilibri finanziari di competenza, cassa e residui e degli equilibri finalizzati al rispetto del saldo obiettivo patto stabilità previsto per l'Ente dalla normativa vigente;

#### **E S P R I M E**

parere favorevole alla proposta di variazione avente ad oggetto “**VERIFICA SUSSISTENZA EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000.**” come risulta dall'allegato prospetto “A” che costituisce parte integrante della proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Pinerolo li, 19/07/2016

Il Presidente

Dott. Ernesto Carrera  
F.to in originale

I Componenti

Dott.ssa Barbara Farinoli

F.to in originale

Rag. Di Bella Vincenzo

F.to in originale